

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Ianesse



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

Mirko Bertolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 8 AGO. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 5 AGO. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

Mirko Bertolo

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li 21 SET. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. *Giuseppe TAIPI*
FTO

COMUNE DI S. NICOLÒ DI COMELICO

Attesto la conformità con l'originale.

Fogli impiegati N. 20 (venti)

S. Nicolò di Comelico, li 8 AGO. 2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Istruttore Amm. Inc. Delegato
Anita De Bernardis



ALLEGATO ALL'ATTO N° 2
DEL E.C.N.º M **COPIA**



ORIGINALE

N. 30 Reg.

COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

OGGETTO: VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
2016-2018

L'anno DUEMILASEDICHI, addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 18,00' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	(X)	()
4. MINA Adriano	(X)	()
5. DE BENEDETTO Michele	(X)	()
6. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
7. BERGAGNIN Elisa	(X)	()
8. COSTAN ZOVI Daniele	()	(X)
9. DI PIAZZA Laura	()	(X)
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. BERNARDI Mirko	(X)	()
totali	(8)	(3)

Assume la presidenza il signor Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Verifica della permanenza degli equilibri di bilancio 2016-2018

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

e iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- con atto del Consiglio comunale n. 15 del 29-04-2016 il bilancio di previsione 2016-2018 secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011;
- con atto del Consiglio comunale n. 14 del 29-04-2016 la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

- Sindaco-Presidente: procede ad una sommaria illustrazione della proposta deliberativa sottoposta all'esame consiliare;

- Consigliere Bernardi Mirko: chiede che venga messo a verbale che fino al giorno precedente alla odierna seduta di Consiglio comunale non è stata messa a disposizione dei Consiglieri comunali alcuna documentazione relativa alla proposta di deliberazione in esame, precludendo, di fatto, ai Consiglieri di acquisire quella consapevolezza necessaria per deliberare in merito;

- Sindaco-Presidente: risponde che la documentazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri comunali in data di ieri, mediante deposito presso la segreteria comunale alle ore 15:00.

DATO ATTO che non segue ulteriore discussione;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione come sopra riportata.

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (il Consigliere Mirko BERNARDI), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 8 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (il Consigliere Mirko BERNARDI), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 8 consiglieri:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTA la relazione del Responsabile dell'area amministrativo-finanziaria da cui risultano:

- l'inesistenza di squilibri nella gestione tali da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o di disavanzo della gestione finanziaria;
- l'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- lo stato di attuazione dei programmi;

VISTO il parere rilasciato in data 29.7.2016 dal Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, acquisito in pari data al protocollo comunale n. 2759 e allegato al presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la relazione del Responsabile dell'area amministrativo-finanziaria allegata al presente atto;
2. di prendere atto che non si rende necessario adottare dei provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000;
3. di prendere atto che allo stato attuale non sussistono situazioni di debito fuori bilancio;
4. di prendere atto della congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
5. di prendere atto che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatici e che la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;
6. di allegare copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29-7-2016 N. 30

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49

1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Verifica della permanenza degli equilibri di bilancio 2016-2018”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 28 LUG, 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA

(Giancarlo Ianese)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di Comune di San Nicolò di Comelico, li 28 LUG, 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA

(Giancarlo Ianese)

PROT. N. 2759
CAT. CL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO

ART. 193 DEL D.LGS N.267/2000

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Vista la proposta di deliberazione consiliare con la quale viene effettuata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267/2000 e ss. in merito alla quale il responsabile del servizio finanziario ha espresso il proprio parere favorevole.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'articolo 49 del succitato D.lgs n.267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

Atteso che l'articolo 193, comma 2, del TUEL prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per finanziamento degli investimenti, sia di competenza che di cassa. Dopo dettagliata ed approfondita analisi e verifica sull'andamento delle voci del bilancio, con particolare riferimento alle entrate, alle spese correnti ed alle spese di investimento;

OSSERVA

Che dalla proposta di delibera ad oggetto: "verifica della permanenza degli equilibri di bilancio (art. 193 D.lgs 267/2000)" e dall'allegata relazione da sottoporre all'esame del consiglio comunale, si rileva una situazione di mantenimento del pareggio complessivo del bilancio, nonché la permanenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte investimento, sia per quanto attiene la gestione di competenza che la gestione dei residui. In particolare:

- L'inesistenza di squilibri nella gestione tali da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o di disavanzo della gestione finanziaria;
- L'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- La congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- Lo stato di attuazione dei programmi;
- Le previsioni del bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018 rispettano i vincoli di finanza pubblica, realizzando il comune, in ciascuno dei suddetti anni, un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come previsto dall'art. 1 comma 710, della L. 208/2015.

ESPRIME

Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267,

PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione da parte del consiglio comunale della proposta di deliberazione di verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

San Nicolò di Comelico, li 29 luglio 2016

IL REVISORE

AGOSTINETTO ANTONIO





COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO

ALLEGATO ALL'ATTO N° 30

DEL 29.07.2016

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

INDICE

1 LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1.1 Premessa, riferimenti normativi e contabili

1.2 La ratio dell'art.193 TUEL

1.3 Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

2 IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

2.1 Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

3 MONITORAGGI FINANZIARI

4 RELAZIONE FINALE

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio

Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le

dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2 Il controllo sugli equilibri finanziari

Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

3. Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) entro il 31 luglio: verifica sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

4. Relazione finale

TUTTO ciò premesso

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l' esercizio 2016-2018 è stato approvato il 29/04/2016 con atto di C.C. n. 15 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l' esercizio 2015 è stato approvato il 29/04/2016 con atto di C.C. n.11 esecutivo a termini di legge;

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO

1. Equilibri di bilancio: sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativa alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 effettuati alla data del 26/07/2016, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2016 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2015 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2016. Relativamente agli equilibri di parte capitale si sono verificate altresì le condizioni per garantire il rispetto del patto di stabilità interno. Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione. In allegato alla relazione, sono riportate le tavole riassuntive distinte per titoli.
2. Attuazione dei programmi: sulla base dell'esame inerente gli equilibri di bilancio di cui al punto precedente si è proceduto a verificare che fosse assicurato l'attuazione dei programmi;
3. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: dalle attestazioni dei responsabili dei servizi sembrerebbero non esserci debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel.
4. Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità: si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: " Verifica della permanenza degli equilibri di bilancio"

1. **EQUILIBRI DI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e di cassa e della gestione residui.
2. **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi, dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dall'attestazione dei responsabili dei servizi, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".
3. **CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'**: di prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento;
4. **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**: Prendere atto, ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso.

San Nicolò di Comelico, 27/07/2016

Il responsabile dell'Area amministrativo-finanziaria

(Giancarlo Ianese)


BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	21289,02		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	22838,40		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	261250,00	261250,00	261250,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	37945,35	41445,36	41445,36
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	37945,35	41445,36	41445,36
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	839006,00	828256,00	831256,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	464000,00	404000,00	404000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1602201,35	1534951,36	1537951,36
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	876510,52	900347,16	896446,90
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	21289,02		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	18000,00	23000,00	26000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	6029,44	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	873770,10	877347,16	870446,90
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	767464,75	475500,00	475500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	22838,40		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	790303,15	475500,00	475500,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1664073,25	1352847,16	1345946,90
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-17744,48	182104,20	192004,46
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	18000,00	-9000,00	-9000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)		0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		255,52	173104,20	183004,46

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

COMUNE S.NICOLO' DI COMELICO -EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.289,02	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.138.201,35	1.130.951,36	1.133.951,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	897.799,54	900.347,16	896.446,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	152.490,83	159.104,20	166.004,46
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		109.200,00	71.500,00	71.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		109.200,00	71500,00	71500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	194.264,75	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22.838,40	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	464.000,00	404.000,00	404.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	790.303,15	475.500,00	475.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	109.200,00	-71500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del

Le tavole

Tabella 1 Grado di accertamento delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab 1. Grado di accertamento delle entrate	Stanz. attuali	Accertamenti	% accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	261.250,00	121.258,95	46,41%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	37.945,35	11.012,00	29,02%
Tit. 3 - Extratributarie	839.006,00	306.561,30	36,54%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	464.000,00	0,00	0,00%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	400.000,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	363.796,00	80.165,42	22,04%
Totali	2.365.997,35	518.997,67	21,94%

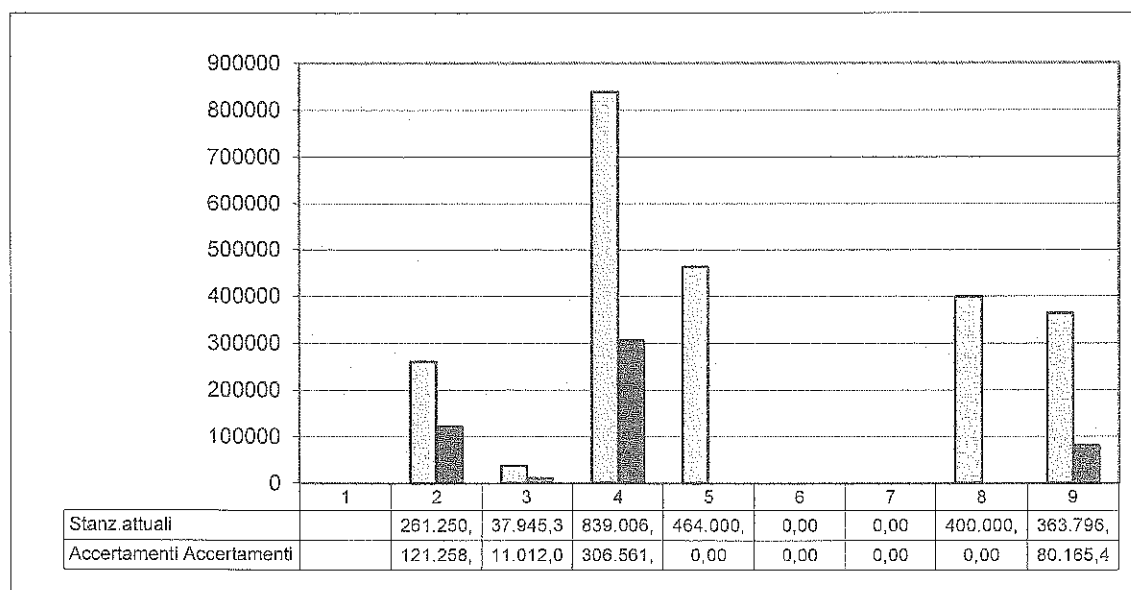
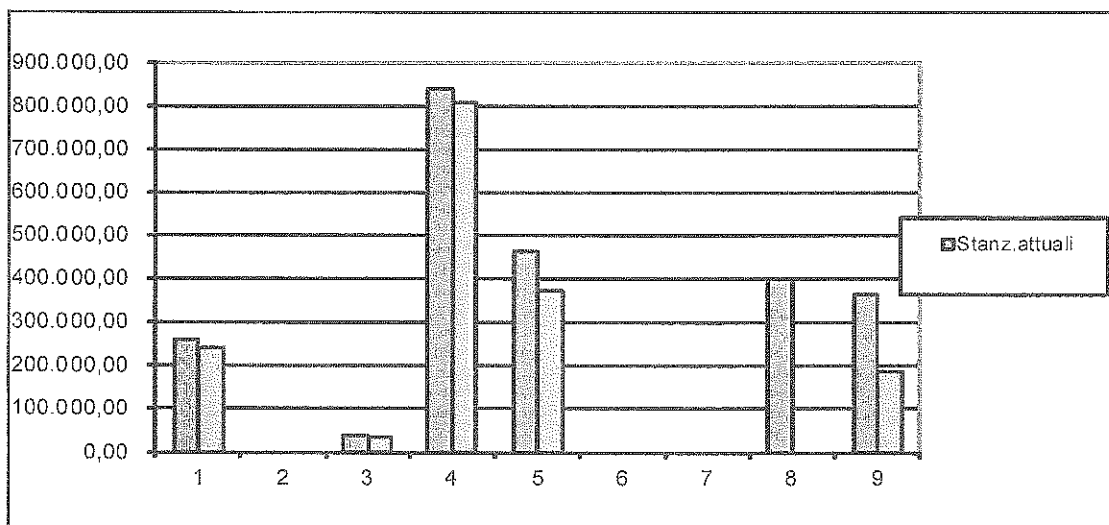


Tabella 2 Andamento tendenziale delle entrate

È possibile ragionevolmente prevedere le seguenti proiezioni al 31.12.2016:

Tab. 2.Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12.2016	% Scostamento
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	261.250,00	243.425,00	-6,82%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	37.945,35	32.268,33	-14,96%
Tit. 3 - Extratributarie	839.006,00	805.445,00	-4,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	464.000,00	371.200,00	-20,00%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	400.000,00	0,00	-100,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	363.796,00	189.022,08	-48,04%
Totali	2.365.997,35	1.641.360,41	-30,63



Tab.3 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Stanz.attuali Accertamenti % Accertato

Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	191.250,00	65.218,00	34,10%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	70.000,00	56.040,95	80,06%
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	261.250,00	121.258,95	46,41%

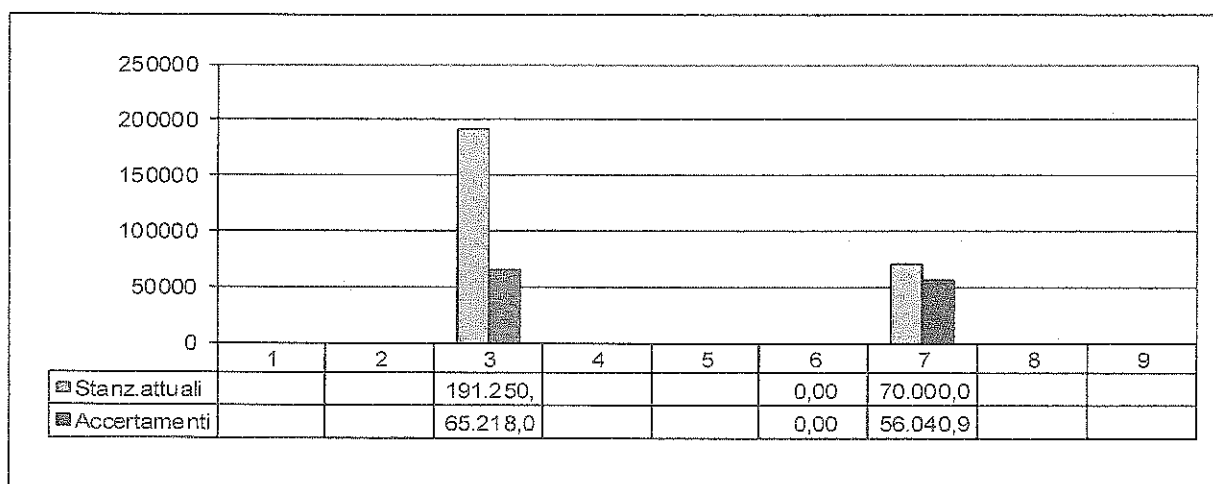
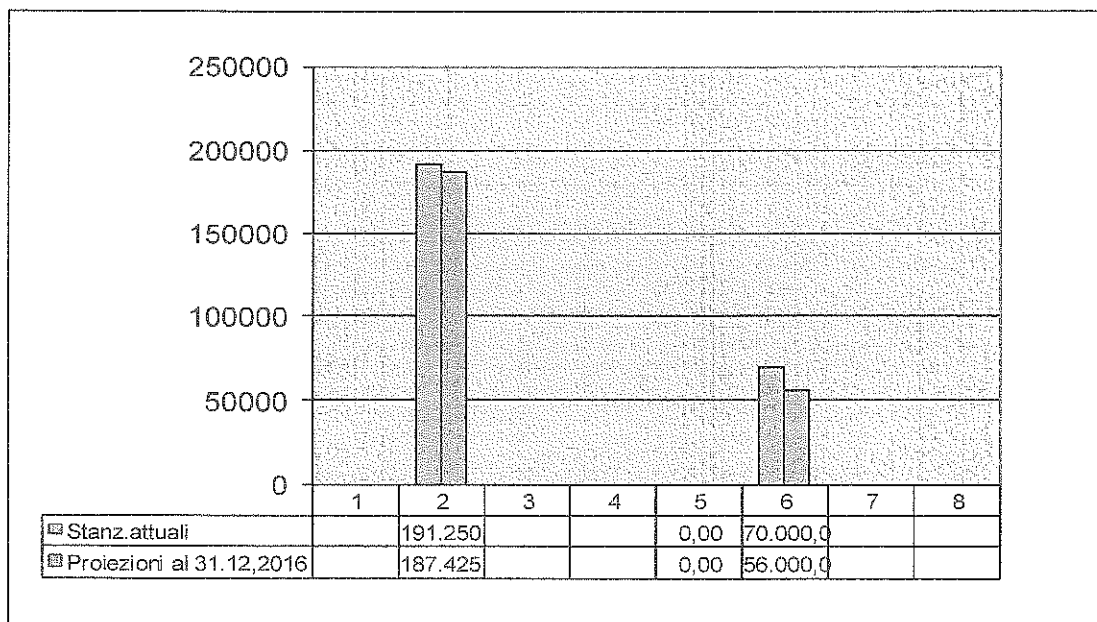


Tabella 4 Andamento tendenziale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tab. 4 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanz. attuali	Proiezioni al 31.12.2016	% Scostamento
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	191.250,00	187.425,00	-2,00%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	70.000,00	56.000,00	-20,00%
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	261.250,00	243.425,00	-6,82%



Con la legge di stabilità gli enti locali hanno piu' tempo per correggere tariffe e aliquote comunali. La regola generale sulla tempistica è fissata dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Per l'anno 2016 previsto blocco di tariffe ed aliquote con l'unica eccezione della TARI

Tabella 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.5 Grado di accert. delle entrate da trasferimenti correnti	Stanz. attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	37.945,35	11.012,00	29,02%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00		0,00%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	37.945,35	11.012,00	29,02%

Tab. 5 - Grado di accertamento dell' entrate da trasferimenti correnti

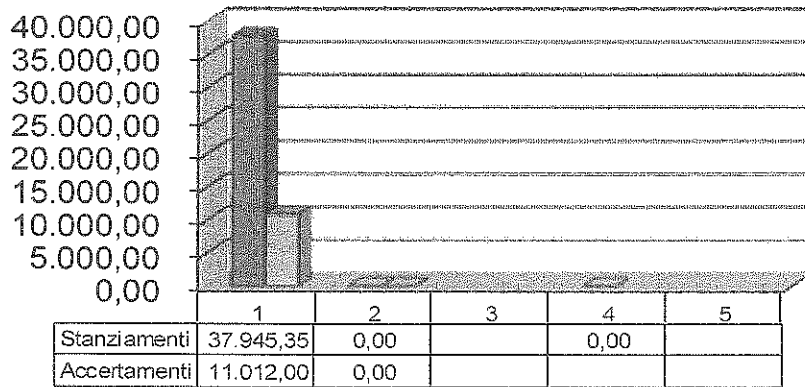
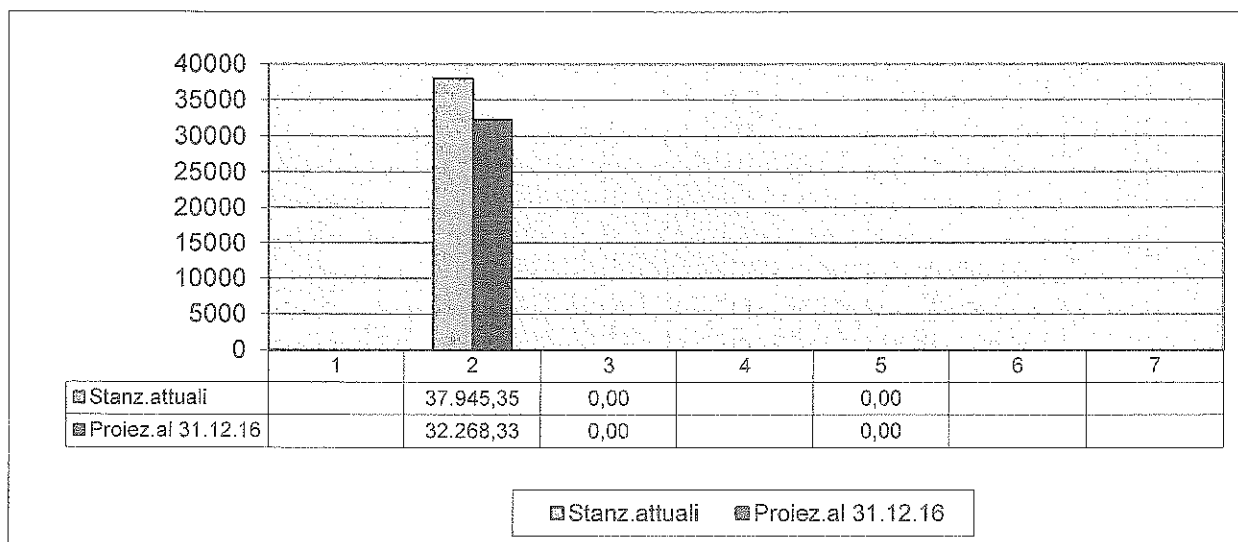


Tabella 6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti	Stanz. attuali	Proiez.al 31.12.16	% Scostamento
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	37.945,35	32.268,33	-14,96%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	37.945,35	32.268,33	-14,96%



Tab.7 Grado di accert.delle entrate
extratributarie

Stanz.attuali Accertamenti % Accertato

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	827.106,00	305.561,30	36,94%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	3.800,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Interessi attivi	100,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	8.000,00	1.000,00	12,50%
Totali	839.006,00	306.561,30	36,54%

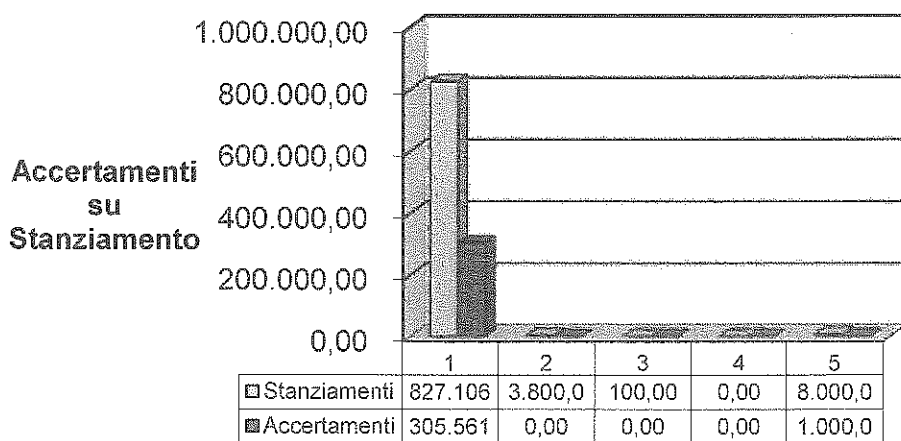


Tabella 8 Andamento tendenziale delle entrate extratributarie

Tab.8 Andamento tendenziale delle entrate extratributarie

	Stanz. attuali	Proiez. al 31.12.2016	% Scostamento
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	827.106,00	796.000,00	-3,76%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	3.800,00	3.610,00	-5,00%
Tip. 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	8.000,00	5.735,00	
Totali	839.006,00	805.445,00	-4,00%

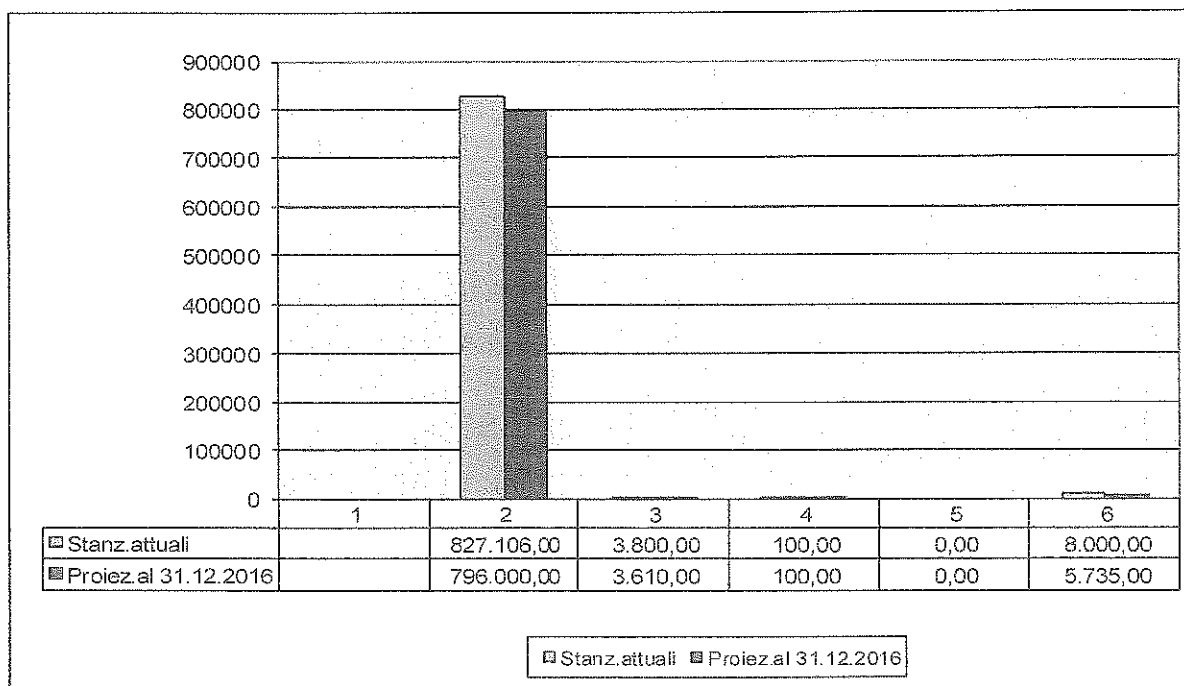
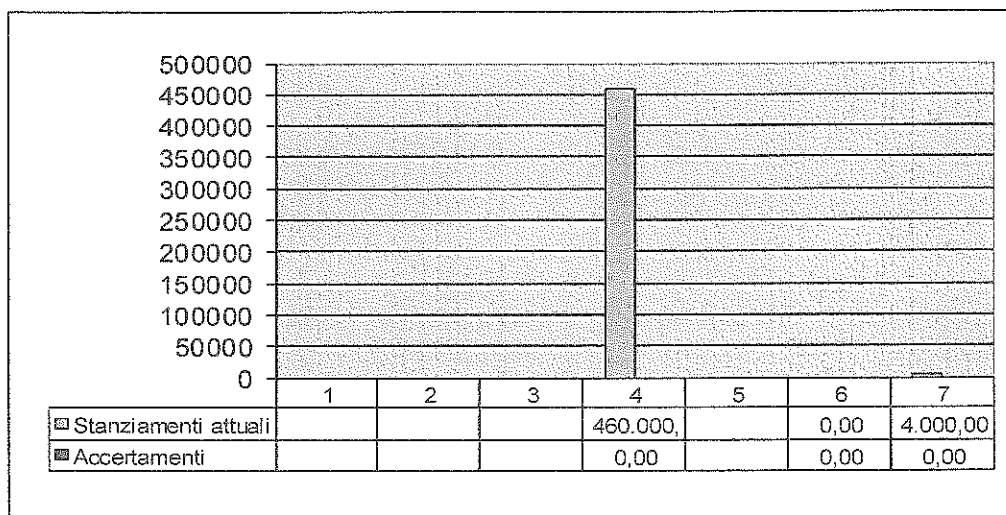


Tabella 9 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Tab.9 Grado di accert. delle entrate in conto capit	Stanziameti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	460.000,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00%
Totali	464.000,00	0,00	0,00%



+

Tabella 10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale

Tab.10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale

	Stanz. attuali	Proiez. al 31.12.2016	% Scostamento
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	460.000,00	368.000,00	-20,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	4.000,00	3.200,00	-20,00%
Totali	464.000,00	371.200,00	-20,00%

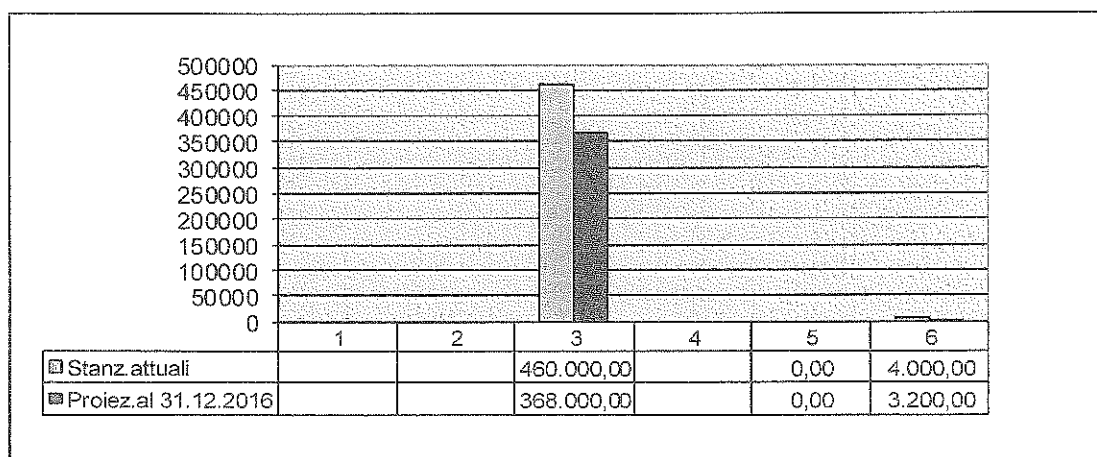


Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti

Tab.11 Grado di accert. delle entrate da accensione di prestiti

	Stanz. attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento			
Totali	0,00	0,00	0,00%

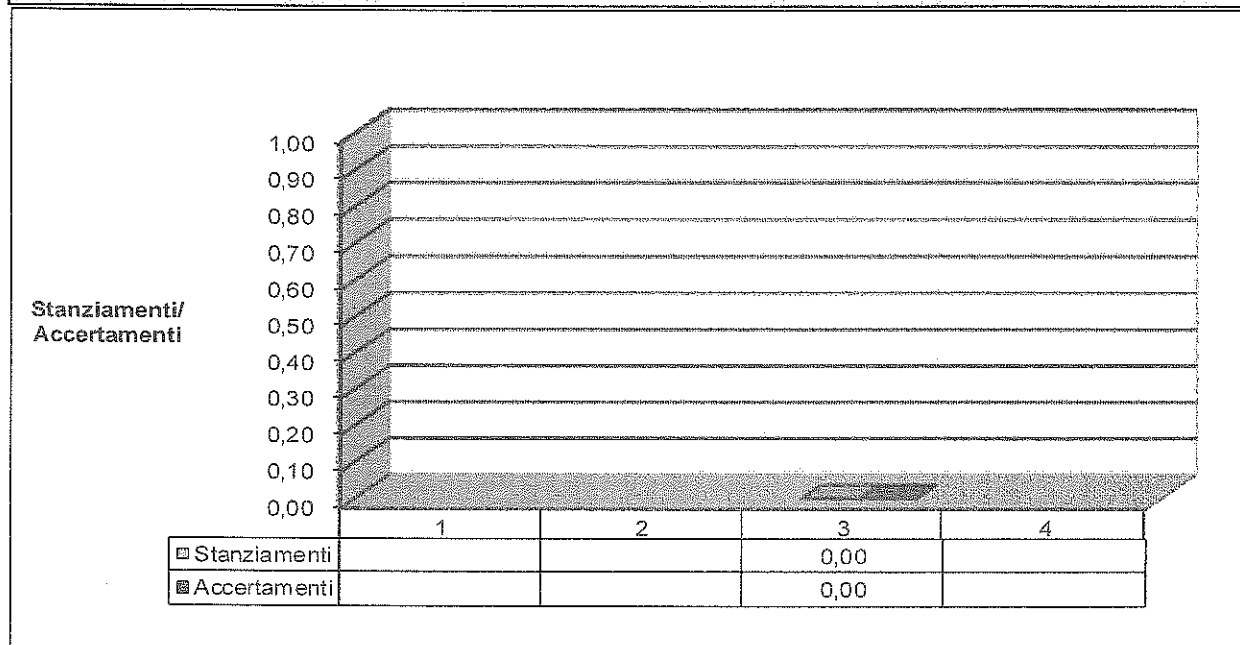


Tabella 12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti

Tab.12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti

Stanz. attuali Proiez. al 31.12.2016 % Scostamento

	Stanz. attuali	Proiez. al 31.12.2016	% Scostamento
Tip.100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento			
Totali	0,00	0,00	#DIV/0!

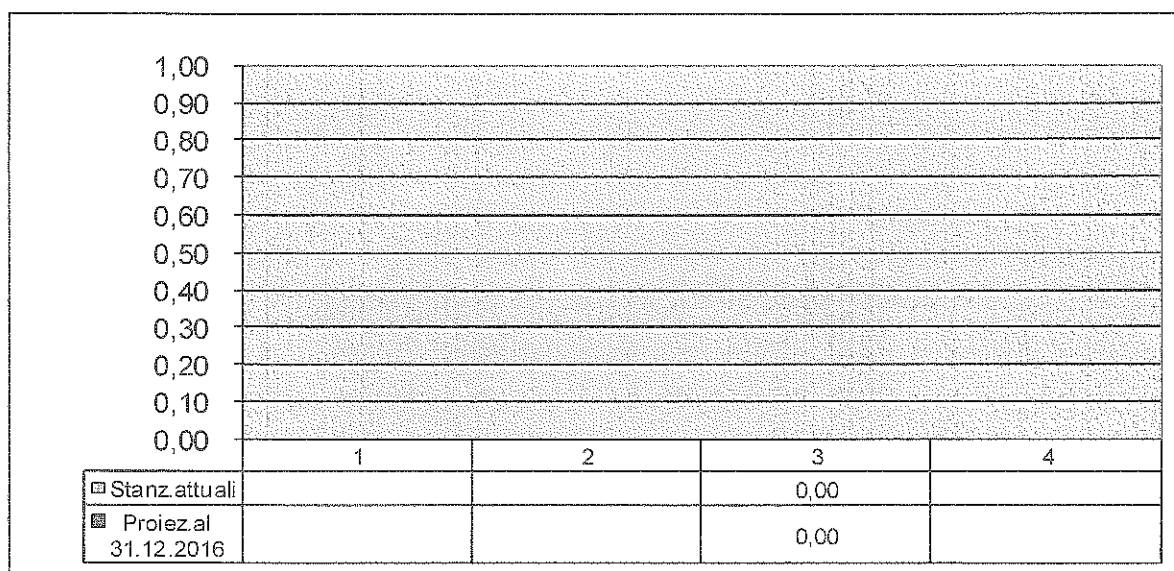


Tabella 13 Impegni assunti

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.13 Impegni assunti

Stanz. attuali Impegnato % Impegnato

	Stanz. attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	897.799,54	352.917,26	39%
Tit. 2 - In conto capitale	790.303,15	4.000,00	1%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	152.490,83	75.436,20	49%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	400.000,00	0,00	0%
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	363.796,00	80.165,42	22%
Totali	2.604.389,52	512.518,88	20%

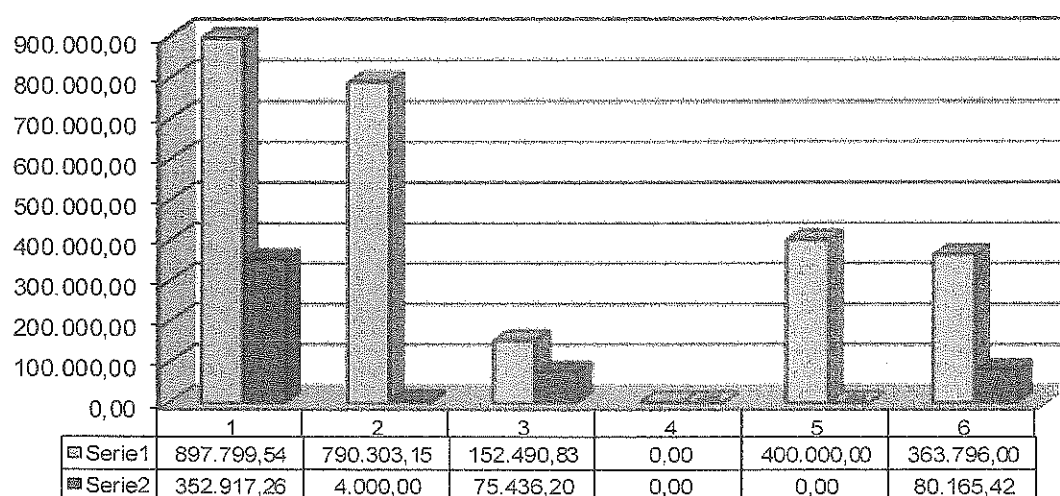


Tabella 14 Andamenti tendenziali impegni

Tab. 14 Andamenti tendenziali impegni di spesa	stanziamenti attuali	proiezioni al 31/12/2016	% scostamento
Tit.1 correnti	897.799,5	808.019,0	- 0,10
Tit.2 In conto capitale	790.303,2	695.467,0	- 0,12
Tit.3 Incremento attività fin.	152.490,8	152.490,8	-
Tit.4 Rimborso di prestiti	-	-	-
Tit.5 Chiusura anticipazione tesoriere	400.000,0	-	- 1,00
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	363.796,0	189.022,1	- 0,48
Totale	2.604.389,5	1.844.998,9	

Tabella 15 Impegni assunti per rimborso di prestiti

Tab. 19 Impegni assunti per rimborso di prestiti	Stanz. attuali	Impegnato	% Impegnato
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	152.490,83	75.436,20	49,47%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	0,00%
Totali	152.490,83	75.436,20	49,47%

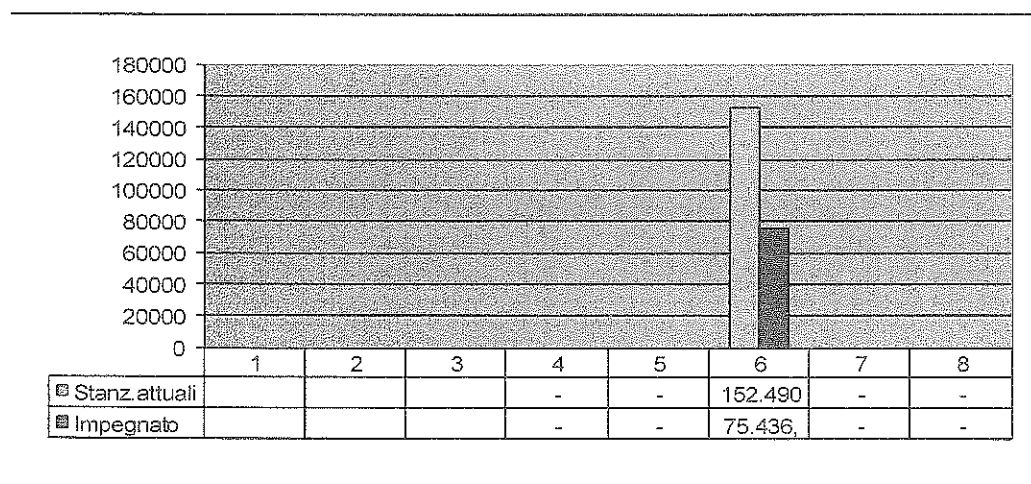


Tabella 16 Andamento tendenziale per rimborso di prestiti

Tab.20 Andamento tendenziale per rimborso prestiti	Stanz. attuali	Proiezioni al 31.12.2016	%Scostamento
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	0%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a	152.490,83	152.490,83	100%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	0%
Totali	152.490,83	152.490,83	100%

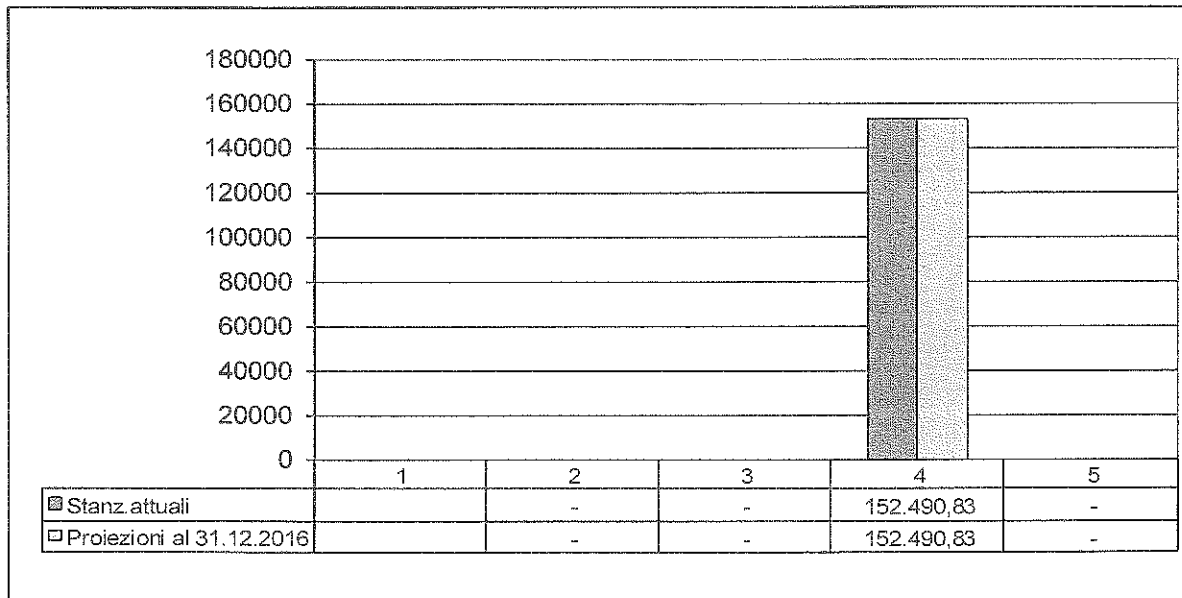


Tabella 17 Fondo cassa

Tab. 17 Fondo cassa	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2016			255.897,28
Riscossioni	0,00	0,00	408.603,25
Pagamenti	0,00	0,00	605.496,50
Fondo di cassa al 26/07/2016			59.004,03

Il saldo di cassa risultante dal conto di diritto del Tesoriere comunale alla data del 26/07/2016 risulta pari ad Euro 59.004,03

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella 18 Gestione residui attivi

Tab. 18 Gestione residui attivi	Residui iniziali	Maggiori/minori residui	Accertamenti in c/to residui
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 139.576,81	€ -	€ 139.576,81
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 144.919,28	€ -	€ 144.919,28
Tit. 3 - Extratributarie	€ 191.298,78	€ -	€ 191.298,78
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 339.595,00	€ -	€ 339.595,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di	€ -	€ -	€ -
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 3.758,96		€ 3.758,96
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	€ -		€ -
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	€ 12.527,50		€ 12.527,50
Totali	€ 831.676,33	€ -	€ 831.676,33

Tabella 19 Gestione residui passivi

Tab. 19 Gestione residui passivi	Residui iniziali	Maggiori/minori residui	Impegni in c/to residui
Tit. 1 - Correnti	424.156,08	-	424.156,08
Tit. 2 - In conto capitale	291.664,29	-	291.664,29
Tit. 3 - Incremento attività	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-	-	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi	39.189,15	-	39.189,15
Totali	755.009,52	-	755.009,52

Tabella 20 Verifica equilibri e pareggio finanziario

COMUNE S.NICOLO' DI COMELICO -EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.289,02	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.138.201,35	1.130.951,36	1.133.951,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	897.799,54	900.347,16	896.446,90
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.000,00	23.000,00	26.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	152.490,83	159.104,20	166.004,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		109.200,00	71.500,00	71.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M			109.200,00	71500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	194.264,75	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22.838,40	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	464.000,00	404.000,00	404.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	790.303,15	475.500,00	475.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 109.200,00	-71500,00



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Pareggio di Bilancio

Sei in: Gestione Modello / Interrogazione/ Cancellazione Modello

Allegato: VAR/PATTI/16

DATA 07/07/2016

PAREGGIO DI BILANCIO 2016
(ARTICOLO 1, COMMI DA 707 A 733, DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI
Comune di SAN NICOLO' DI COMELICO

DETTAGLIO VARIAZIONE SALDO DI FINANZA PUBBLICA

(migliaia di euro)

**VARIAZIONE CONNESSA APPLICAZIONE COMPENSAZIONE ORIZZONTALE DEL
PATTO DI STABILITA' INTERNO NEGLI ANNI 2014 E 2015**

PATTO REGIONALIZZATO ORIZZONTALE (Variazione obiettivo ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 e del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014):	Anno 2016	Anno 2017
	ANNI 2014/2015 (1)	0
	(a)	(b)

PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012):	Anno 2016	Anno 2017
	ANNI 2014/2015 (1)	0
	(c)	(d)

**VARIAZIONI CONNESSE APPLICAZIONE REGIONALIZZAZIONE PAREGGIO 2016 E
ALLA COMPENSAZIONE NAZIONALE ORIZZONTALE 2016**

	Anno 2016

COMPENSAZIONE REGIONALE VERTICALE (Variazione obiettivo ai sensi dei commi da 728 a 731 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015)	0 <i>(e)</i>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
COMPENSAZIONE REGIONALE ORIZZONTALE (Variazione obiettivo ai sensi dei commi da 728 a 731 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015)	0 <i>(f)</i>	0 <i>(g)</i>	0 <i>(h)</i>

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
COMPENSAZIONE NAZIONALE ORIZZONTALE (Variazione obiettivo ai sensi del comma 732 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015)	-18 <i>(i)</i>	9 <i>(l)</i>	9 <i>(k)</i>

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO	-18 $(l)=0+(a)+(c)+(e)+(f)+(i)$	9 $(m)=0+(b)+(d)+(g)+(j)$	9 $(n)=0+(h)+(k)$

Note

(1) Le celle (a) e (c) riportano il dato cumulato relativo ai recuperi nell'anno 2016 connessi alla partecipazione ai patti orizzontali (regionale e nazionale) negli anni 2014 e 2015.

ANNULLA STAMPA

Assistenza
Release: 1.0.1606271429